

Rapporto della giuria FLUX – Snodo d’oro 2017

1. Obiettivo e tema chiave

«FLUX – Snodo d’oro» è un premio nazionale conferito una volta all’anno che mette in luce l’importanza del trasporto pubblico nel quadro della mobilità sostenibile e di una sinergia garantita tra i diversi vettori di traffico. Ogni anno viene fissato un tema chiave che tiene conto dei vari aspetti di uno snodo di traffico e contribuisce a mettere in luce la progettazione e il funzionamento di soluzioni al passo con i tempi. Il premio viene assegnato al comune che ha partecipato attivamente alla progettazione dello snodo di traffico, e conferito in occasione di «MOVIMENTO – Forum per la mobilità».

L’undicesima edizione si svolge all’insegna del motto «Snodo turistico con scartamento metrico».

Sono presi in esame i nodi d’interscambio con linee a scartamento metrico che si guadagnano la denominazione di «snodi» grazie alle possibilità di trasbordo e che sono inoltre fortemente orientati al turismo. Tra i criteri di valutazione si contano, oltre alla qualità degli interscambi, l’attrattiva dello snodo in termini strutturali e la sua funzione di richiamo visivo, l’offerta di servizi, l’indicazione viaria, le informazioni per i passeggeri e la qualità delle soluzioni per le persone con mobilità limitata.

2. I passati vincitori

2016	Delémont	Nodo d’interscambio di medie dimensioni
2015	Wallisellen	Nodo d’interscambio negli agglomerati
2014	Scuol	Miglior sistema di trasporto pubblico in una località turistica di montagna
2013	Interlaken Est	Località portuali
2012	Aeroporto di Zurigo	Informazioni alla clientela
2011	Stazione di Renens e stazione di Wil	Traffico lento
2010	Stazione di Horgen	Di notte
2009	Stazione di Frauenfeld	Inter e multimodalità, mobilità combinata
2008	Stazione di Baden	Potenziale di sviluppo economico
2007	Stazione di Visp	Qualità e innovazione per un trasporto pubblico interessante

3. Giuria tecnica

Ueli Stüchelberger, presidente di giuria, Unione dei trasporti pubblici (UTP)

René Böhlen, LITRA, Servizio d’informazione per i trasporti pubblici

Andreas Budliger, AutoPostale SA

Philippe Gasser, Citec SA

Françoise Lanci-Montant, Associazione Traffico e Ambiente (ATA)

Remo Petri, Procap Svizzera

Robert Riesen, LineUp, agenzia di comunicazione

Judith Wenger, Associazione dei Comuni Svizzeri

Roman Widmer, Associazione dei Comuni Svizzeri

Andreas Wirth, Vorausgedacht GmbH

4. Procedura di nomina e criteri di valutazione

Un gruppo di valutazione costituito dai rappresentanti dei patrocinatori del FLUX ha valutato circa 100 località. 19 nodi hanno soddisfatto i criteri e sono perciò stati visitati e valutati. Su questa base la giuria tecnica ha nominato le seguenti tre località:

- Arosa
- Château-d'Oex
- Grimseltor, Innertkirchen

A tal fine sono stati impiegati i seguenti criteri con l'ausilio di un elenco dettagliato di domande:

- qualità del trasbordo
- offerte e servizi intorno al nodo
- segnaletica / accessibilità
- situazione del traffico motorizzato individuale
- informazione ai clienti

La giuria tecnica, accompagnata dal gruppo di valutazione, ha visitato le località nominate ed espresso quindi la sua valutazione sulla base di un elenco dettagliato di criteri.

5. Vincitore del premio 2017: Château-d'Oex

Il comune di Château-d'Oex, situato nel Pays-d'Enhaut, si apre verso il Saanenland, verso Gruyère e attraverso il Col des Mosses fino alle Alpi Vodesi. Questa magnifica posizione è di interesse anche per il trasporto pubblico. Il comune dispone di un collegamento alla ferrovia Montreux–Oberland Bernese (MOB), che dal 1904 collega Montreux a Zweisimmen, nonché al traffico regionale offerto da AutoPostale. Non è facile assumere una posizione di rilievo tra due forti attrazioni turistiche quali Montreux e Gstaad, ma qui è stato fatto in modo straordinario. A ciò non contribuisce soltanto l'innovativa compagnia ferroviaria MOB, con le sue composizioni di treni moderne e al tempo stesso di rilevanza storica, ma anche il modo in cui i turisti possono vivere l'arrivo in stazione. Qui si viene accolti davvero bene! Il profondo coinvolgimento del comune e della MOB è percepibile ovunque: nella costruzione dell'edificio della stazione, accurata e volta ad onorare i valori tradizionali, e nel sottopassaggio da ammirare come un'opera d'arte. Qui, la tradizione della psaligrafia viene combinata in maniera sorprendente con ritratti di personalità legate al luogo. Al termine del sottopassaggio è pronto un autopostale, così da rendere quasi superflua la segnaletica a prima vista poco visibile. A livello del suolo è presente una piazzola con parcheggi per la sosta breve, una corsia preferenziale per i taxi, parcheggi per bici e un pannello informativo sui sentieri escursionistici. Alla biglietteria della stazione, un punto vendita pubblicizza prodotti regionali. La stazione è priva di barriere e l'informazione ai clienti è organizzata in modo efficace.

Il centro cittadino è facilmente raggiungibile a piedi. Ciò nonostante, la zona circostante la stazione è divenuta un piccolo centro. Oltre a un ristorante e a una banca, qui ha sede la scuola regionale, che al momento viene ampliata ulteriormente. È in costruzione un edificio per uso residenziale. Con la sua realizzazione, l'offerta sarà ancora più ampia: saranno disponibili altri posteggi P&R, altri parcheggi coperti per bici e un'offerta Mobility. Secondo le indicazioni del Comune, la zona d'incontro e con limite di 30 km/h sarà ulteriormente ampliata in modo da creare un corridoio continuo a traffico limitato dal centro cittadino alla stazione. Particolarmente degna di nota è la nuova soluzione viaria che collega l'area settentrionale del comune a quella

meridionale tramite un sottopassaggio. Tale collegamento tra la parte superiore o quella inferiore del paese rende ancora più significativa la ristrutturazione della stazione.

Nel complesso, la stazione di Château-d'Oex convince per l'accoglienza decisamente calorosa e funge da supporto pubblicitario per il turismo. Questa soluzione, esemplare sotto molti punti di vista, è il risultato di una collaborazione orientata al futuro tra le autorità comunali e l'impresa di trasporto MOB.

6. Riconoscimento delle restanti località

Grimsektor, Innertkirchen

Innertkirchen è il punto di partenza per il passo del Grimsel, il passo del Susten e lo Jochpass nonché un luogo con un'offerta turistica versatile. La Kraftwerke Oberhasli AG è presente a Innertkirchen dal 1925 e sfrutta l'inusuale abbondanza d'acqua della Valle di Hasli. Il nodo d'interscambio è di fondamentale importanza soprattutto per il traffico individuale durante l'estate. AutoPostale, con linee regolari e turistiche, e la ferrovia Meiringen-Innertkirchen sono importanti per i comuni montani e l'attività della centrale elettrica. Grimsektor, il nuovo centro polifunzionale del paese, posizionato nel punto di intersezione degli assi viari e della fermata ferroviaria, soddisfa diverse esigenze: un utile raggruppamento dei vettori del trasporto pubblico con attraversamenti stradali sicuri nonché la funzione di un piccolo centro servizi, che risulta interessante in egual misura sia per gli abitanti del posto sia per i turisti. Ne fanno parte un negozio di alimentari con una filiale in partenariato della Posta integrata, un ufficio turistico che include la vendita di prodotti regionali e articoli artigianali, oltre a una sala comunale multifunzionale e una piazza di paese. La soluzione architettonicamente convincente di queste esigenze è il risultato di un concorso.

Anche se, in base alle circostanze date, non tutti gli aspetti potevano essere risolti in modo ottimale, il risultato ottenuto è comunque di notevole qualità. Il paese ha beneficiato di un centro con una piacevole qualità della permanenza e una buona identità. È pur vero che le coincidenze tra treni e autopostali sono un po' lunghe e non ideali per le persone con mobilità ridotta. Il monitor con gli orari di partenza è situato nell'ufficio turistico e pertanto leggermente defilato.

Grimsektor è un esempio d'eccellenza per la volontà delle autorità comunali e delle aziende di trasporto di creare, anche in condizioni quadro difficili, un luogo di alta qualità che non serve solo al trasporto pubblico, bensì offre al contempo alla popolazione e ai turisti un interessante centro polifunzionale del paese con servizi conformi alla domanda. Innertkirchen, tramite questo nodo d'interscambio, resta collegato al sistema di trasporto pubblico svizzero. Sono queste le misure adatte a contrastare lo spopolamento delle aree rurali!

Arosa

Il trasporto pubblico è di fondamentale importanza per la località turistica di Arosa in quanto, da oltre cento anni, una parte considerevole degli ospiti giornalieri e che pernottano arriva con la Ferrovia retica (FR). Chi raggiunge la propria destinazione in questo modo, ha una vista sull'Obersee con un panorama montano magnifico. La stazione è stata modernizzata e il piazzale della stazione è un nodo d'interscambio per il bus locale, il traffico automobilistico, i ciclisti e i pedoni. Da un lato è unico nel suo genere il fatto che il bus locale sia gratuito e dall'altro lato, che la funivia sia raggiungibile rimanendo all'asciutto tramite un cavalcavia coperto. Tutto ciò di cui si necessita per il tempo libero è nelle immediate vicinanze della stazione: ristorante, noleggi sci, scuola di sci, taxi e carrozza.

L'edificio della stazione, rimodernato con il possente cavalcavia, ha un effetto urbano. L'atrio e l'area di attesa sono ben congegnati. Le offerte e i servizi sono idonei. Tutto è ben indicato e raggiungibile per le persone con mobilità ridotta. Anche per l'informazione ai clienti si sono trovate soluzioni convincenti. Le linee guida per i non vedenti non conducono fino alla fermata dell'autobus e alla passerella. Inoltre, i luoghi di deposito per le biciclette si trovano un po' nascosti. Purtroppo il piazzale della stazione si presenta come una superficie di transito disordinata. Il regime di traffico non è chiaro e un limite di velocità è solo in fase di discussione. Qui, dal punto di vista della giuria, ci si è lasciati sfuggire un'importante opportunità per rendere ancor più piacevole l'arrivo ad Arosa ai passeggeri del trasporto pubblico.

Il nodo d'interscambio di Arosa convince in particolare per l'eccellente collegamento della stazione ferroviaria alla stazione della funivia, che valorizza fortemente la località turistica.

7. Risultati della giuria tecnica

Nel mondo del turismo ci si interroga in modo crescente per il mantenimento e l'accrescimento dell'attrattività dell'offerta in estate e in inverno, in un contesto di esigenze del mercato mutevoli. Risulta dunque ancor più importante cogliere le opportunità individuate e sfruttare i punti di forza esistenti. È cruciale intendere un nodo d'interscambio come il biglietto da visita di una località, che lascia un'impressione indimenticabile agli ospiti. Altrettanto importante è offrire alla popolazione del posto un'identità di cui poter essere orgogliosi. Ancora una volta emerge come l'impegno delle autorità comunali sia determinante per il successo; ciò si percepisce soprattutto a Château-d'Oex e Innertkirchen. Diviene chiaro anche il contributo che le aziende di trasporto apportano a tale riguardo.

Tutti e tre i nodi visitati hanno un tratto distintivo: a Château-d'Oex si tratta della situazione all'arrivo accuratamente allestita, a Innertkirchen della creazione di un piacevole centro locale e ad Arosa del convincente collegamento alla stazione della funivia.